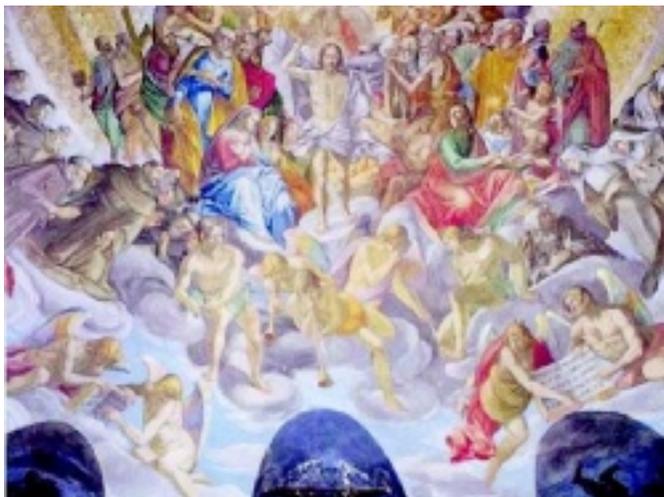


«Futurismo tra arte e politica» Convegno a Terni

— TERNI —

L'ARCHIVIO di Stato di Terni, in collaborazione con il Centro Studi Storici di Terni e gli Archivi Dottori di Perugia, in occasione della ricorrenza del Centenario di fondazione del Futurismo, organizza un convegno che si terrà a Palazzo Mazzancolli, sala Gisa Giani, giovedì, alle 17 dal titolo: «Futurismo tra arte e politica», Interverranno Giuseppe Parlato, dell'Università San Pio X, Massimo Duranti, di Archivi Dottori Perugia; Maria Luisa Montevecchi, dell'Archivio Centrale dello Stato. L'incontro intende approfondire i rapporti del movimento d'avanguardia con le ideologie politiche del tempo, fascismo e anarchismo.



Assisi, il restauro in Basilica del «Giudizio Universale»

— ASSISI —

ENTRO l'estate tornerà a splendere «Il Giudizio Universale», di Cesare Sermei, 1623 (nella foto), che orna l'abside della basilica inferiore di S. Francesco, in fase di restauro. Si tratta di un'opera di grande importanza che la comunità del Sacro Convento, insieme al capo restauratore Sergio Fusetti, ha deciso di recuperare, trovando i soldi dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Dopo la pulitura è previsto il consolidamento degli strati preparatori, sia dell'intonaco che della pella, per poi terminare con l'integrazione pittorica. Operano i restauratori Elena Ottaviani, Lucia Gustinelli, Sara Panzino, Silvia Tardioli e Marco Perla.

MOSTRAMERCATO

Al via «Assisi Antiquariato» Ma i gioielli d'Abruzzo sono ancora sotto le macerie

— BASTIA —

RITORNA «Assisi Antiquariato», la rassegna per gli amanti dell'arte antica tra le più apprezzate nel panorama nazionale. La mostra, giunta alla 37ma edizione, è nata negli anni Settanta all'interno del Sacro Convento, e riproposta oggi nei padiglioni dell'Umbriafiere di Bastia, dal 25 aprile al 3 maggio 2009.

Ai numerosi visitatori (l'anno scorso sono stati oltre diecimila), viene offerto un vasto campionario di oggetti rari e preziosi, una straordinaria galleria in un'atmosfera d'altri tempi. Negli ottomila metri quadrati di esposizione saranno presenti ottanta espositori italiani e stranieri, di cui una decina provenienti da Francia, Belgio, Montecarlo, Spagna.

Un notevole sforzo organizzativo messo in piedi dalla CIMA, il Centro Internazionale Manifestazioni d'Arte, che ha fatto di «Assisi Antiquariato» un importante punto di riferimento per gli amanti e gli esperti del settore. Il mercato dell'antiquariato negli anni scorsi ha subito una crisi che ha rischiato di aggravarsi con la recessione del mercato globale. «Ci sono, invece, segnali di ripresa — ha rilevato Ennio Riccardi, amministratore delegato della CIMA — rispetto ad una situazione, che si presentava allarmante solo alcuni mesi fa. Il ritorno dell'inte-



resse, pur non ancora ai massimi livelli, viene anche dalla numerosa partecipazione degli espositori, in particolare dall'arrivo alla rassegna di cinque antiquari di livello internazionale».

LA MOSTRA PRESENTA migliaia di pezzi pregiati di varie epoche con attenzione particolare ai mobili, dipinti (in particolare, fondi oro e nature morte), sculture di alta epoca, gioielli, tappeti, maioliche, stampe, libri e grandi arredi. Tutti oggetti selezionati da una commissione di esperti d'arte, a garanzia della qualità, che resta l'elemento caratterizzante di questa rassegna.

Uno spazio quest'anno è riservato alla solidarietà verso la popolazione terremotata dell'Abruzzo: gli organizzatori ospitano al centro fieristico due antiquari dell'Aquila gravemente danneggiati dal sisma del 6 aprile. Nelle ultime ore i due antiquari per essere presenti alla rassegna umbra, hanno scritto al ministro per i Beni culturali, Sandro Bondi, affinché si adoperi per il recupero degli oggetti (mobili, quadri, sculture, gioielli che si trovano bloccati nei sotterranei del Castello cinquecentesco dell'Aquila, danneggiato dal terremoto. Se non verranno accelerate le operazioni di recupero, gli stand messi a loro disposizione rischiano di rimanere vuoti.

m.s.

BUONGIORNO PERUGIA

Bernardini «Una città senza vita»

di ELENA PESCUCCI

— PERUGIA —

Perché venire a Perugia? A chiederlo è Novella Bernardini (nella foto), figlia del proprietario dell'hotel «Locanda della Posta» in pieno Corso Vannucci, che prova a immedesimarsi nel turista. «La città di Perugia è ferma rispetto ad altre realtà più vive, come Lucca, Siena o Rimini dove, oltre a visitare la città, ho la possibilità di partecipare alle tante iniziative proposte durante l'anno. E allora perché visitare il capoluogo umbro che certo non ha nulla da invidiare a livello artistico alle altre città italiane ma che non offre un pacchetto di manifestazioni all'altezza?». «A parte Umbria Jazz ed Eurochocolate — spiega Novella — che attirano tanta gente che ormai si è affezionata a questi eventi già consolidati, a Perugia non si organizza niente di rappresentativo che possa richiamare il turista. Non capisco come piccole realtà come Spello si inventano qualsiasi tipo di iniziativa per popolare il loro borgo, mentre l'amministrazione comunale di Perugia non riesce a farlo. In quest'ultimo periodo si è pensato solo al minimetro, che tra l'altro mi piace molto, ma che però è utilizzato male visti gli orari in cui rimane aperto: se una persona vuole cenare in centro la sera, sale con il minimetro e poi che fa? Scende a piedi...». Si apre poi il capitolo «centro storico» che a detta di Novella Bernardini è morto da tempo. E allora, come farlo risorgere? «Si potrebbe iniziare dando più spazio all'organizzazione di eventi significativi di un certo livello, come è stato fatto ultimamente



con Breakfes». E da cittadina come vive la città? «Non la vivo, o meglio non vivo a Perugia, ora che ho una figlia piccola ho bisogno di spazi verdi dove lei possa giocare e di vivere in una città sicura: Perugia non lo è più. Non sono l'unica a lamentarsi di questa situazione, ma vedo che non ci sono cambiamenti».



FARMACIE

PERUGIA

Orario 9-13 e 16-20

Comunale 1, Pallotta; Comunale 7 Ponte D'Oddi; Bolli, via Martiri dei Lager; Santa Sabina, via Corciense; Comunale 3 Ponte S. Giovanni; Antica Farmacia, Piccione. Comunale 11 San Mariano

Servizio dalle 20 alle 24

Comunale 5 Madonna Alta, telefono 075-5054273

Servizio diurno notturno

Sodalizio San Martino, piazza Matteotti 075-5722335

CITTA' DI CASTELLO

Comunale 2, viale Franchetti - tel. 075-8557788

FOLIGNO

San Marco, viale Firenze tel. 0742-22800

TERNI

Rotondi, piazza Adriatico - tel. 0744-285911

Comunale 4, via Rivo - tel. 0744-300506

Notturmo

Comunale 1, Largo Ottaviani 43 - tel. 0744.409019

ASSISI

Orario 9-13; 16-20

Angelini, p.zza Mazzini 48 tel. 075-8001434 (Bastia Umbra)

Rossi, via Portica 1/A - tel. 075-8042564

MUSEI

PERUGIA

Museo della Rocca Paolina

(Viale Indipendenza) tel. 075-5725778

Galleria Nazionale dell'Umbria

(Corso Vannucci) tel. 075-5721009

Museo Archeologico Nazionale

(piazza G. Bruno) tel. 075-5727141

Museo Capitolare

(p.zza IV Novembre) tel.075-5724853

Cappella di San Severo

(piazza Raffaello) tel. 075-5733864

Museo delle Porte e della Mura

(Corso Garibaldi) tel. 075-41670

Nobile Collegio del Cambio

(Corso Vannucci) tel. 075-5730366

Palazzo Baldeschi al Corso

(corso Vannucci) tel. 075-5734760

Palazzo della Penna

(Via Podiani) tel. 075-5716233

Pozzo Etrusco

(Piazza Danti) tel. 075-5733669

Ipogeo dei Volurni

(Via Assisana Ponte S. Giovanni) tel. 075-393329